

L'INIZIATIVA Banca Intesa San Paolo: un milione di euro per 500 borse di studio, sgravi agli studenti e altre agevolazioni

Sun, arriva "Slow Laurea": mai più fuoricorso

NAPOLI. Mai più fuori corso, arriva Slow Laurea, la laurea per chi vuole andare piano.

Arrivare al traguardo senza stress, prendendosi tutto il tempo che serve: la Seconda Università degli Studi di Napoli lancia la "Slow laurea", un percorso di studi rallentato, che consente di completare gli esami in tempi più lunghi senza finire fuori corso.

Ma non solo. Quasi un milione di euro per incentivare gli studenti a iscriversi all'Università, borse di studio finanziate dall'Ateneo e dalla Fondazione Intesa San Paolo, sgravi economici per secondi o terzi iscritti in famiglia, sostegno psicologico agli studenti, lavori part-time, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e anche il frazionamento dei pagamenti per iscriversi all'Università. Il Secondo Ateneo mette in campo per il prossimo anno accademico una serie di iniziative uniche nel loro genere per venire incontro alle esigenze dei suoi giovani iscritti e per dare un segnale di impegno concreto al territorio sul quale opera. Si parte con ben 500

borse di studio del valore di 550 euro ciascuna dell'Ateneo, più altre 500 finanziate dalla Fondazione Intesa San Paolo, per gli studenti meritevoli che si iscrivono al primo anno di triennale o alla magistrale biennale e che appartengono alle fasce meno agiate (fino all'ottava fascia). In pratica la borsa di studio coprirà o interamente o fino al 50 per cento il primo anno all'Università (a seconda della fascia di reddito cui appartengono gli studenti). I nuovi iscritti della Seconda Università potranno decidere, già all'inizio del loro percorso, di scegliere la "slow laurea", un vero e proprio percorso rallentato. I giovani universitari potranno concordare la durata dei loro studi, fino a raddoppiarla, senza finire fuori corso, pagando il 20 per cento in meno di tasse nel complesso. Un corso di tre anni potrà diventare di sei, nel caso in cui lo studente decida di non avere fretta nel terminare il suo percorso, o di approfondire un impegno minore nel conseguimento della laurea. Un sistema che agevolerà, ad esempio, chi lavora, o

semplicemente chi decide di poter dedicare un tempo limitato agli studi.

«Lo abbiamo chiamato "pacchetto studenti" - spiega il Rettore della Sun, Giuseppe Paolisso (nella foto) -, perché il nostro obiettivo prioritario è quello di venire incontro alle esigenze dei giovani. Ci siamo resi conto, anche sulla base delle difficoltà palesate dai nostri iscritti, che molti ragazzi e le loro famiglie non riescono a sostenere il peso delle tasse universitarie. Noi vogliamo invece dare un segnale concreto a questo territorio, e stiamo offrendo agevolazioni consistenti sia da un punto di vista economico che di gestione del percorso universitario».

Sgravi economici ci saranno anche per quelle famiglie dove ci sono due o più iscritti all'università, e che appartengono alle fasce con un reddito più basso, con ulteriori borse di studio che arrivano fino a 200 euro ciascuna. E sempre per allentare la pressione delle tasse, la Sun darà l'opportunità ai suoi iscritti di concedere il frazionamento dei pagamenti che, per tutti, passeranno da 3 a 5 rate.

